



COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8

del 15/06/2015

OGGETTO: Art. 3, commi 15 e segg., D.Lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 - Riaccertamento straordinario dei residui

L'anno **2015** il giorno **15** del mese di **GIUGNO** alle ore **10:20**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di 1 convocazione, convocato dal **PRESIDENTE**. Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Renna Antonio E.	X	
2	Venneri Antonio	X	
3	Rizzo Renato	X	
4	Scanderebech Donatuccio		X
5	Catamo Angelo	X	
6	Crespino Marco	X	
7	Adamo Cosimo	X	

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
8	Napoli Luigi	X	
9	Petracca Amleto		X
10	Coi Manuela		X
11	Fersini Daniele		X
12	Stamerra Davide		X
13	Colaci Giovanni		X

Riscontrato il numero legale **IL PRESIDENTE** Sig. **DOTT.ANGELO CATAMO** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste **Il Segretario Generale Dott.ssa Loredana CAMPA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 1° gennaio 2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;

- che l’art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all’assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l’Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: “La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall’articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- che l’art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l’inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: “Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.”;

DATO ATTO che:

con deliberazione C.C. n. 02 del 30 aprile 2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
con deliberazione G.C. n. 47 del 30 aprile 2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui;

RILEVATO CHE dall’Allegato 5/2 “PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI”, approvato in uno alla citata giunta n. 47/2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di € 76.739,74

- un Fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 238.615,60
- un Avanzo vincolato di € 17.859,27 (di cui € 11.200,97 per vincoli derivanti dal Rendiconto della gestione 2014 ed € 6.658,30 per vincoli derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui);
 - un Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di € 179.735,13 ;
-

RILEVATO che occorre quindi definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;

RILEVATO che, per mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma (id est: 30 anni);

RITENUTO a tal fine di:

adottare una tempistica di rientro pari a n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 5.991,17 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato; individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo; stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di € 5.991,17;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere dei revisori dei conti;

DATO ATTO che, in ragione del rinvio del bilancio di previsione 2015 questo Ente è in esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI: il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015; il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014; e gli allegati principi contabili applicati; il vigente Statuto comunale; il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO, altresì, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere del collegio dei revisori dei conti formulato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 2 aprile 2015;

Tutto ciò premesso;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica n. 12 , oltre il Sindaco

- Presenti n. 07;
- Votanti n. 07;
- Astenuti n. 0;
- Voti favorevoli n. 07;
- Voti contrari n. 0;

DELIBERA

A)Di prendere atto del “maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui” pari ad € 179.735,13 (siccome determinato con la deliberazione G.C. n. 47 del 30 aprile 2015);

B)Di stabilire che il predetto maggior disavanzo di € 179.735,13 debba essere ripianato, per le ragioni espresse in relazione istruttoria, in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 5.991,17 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;

C)Di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo;

D)Di applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per € 5.991,17 all'anno;

Sentito, poi, il Presidente, il quale propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica n. 12 , oltre il Sindaco
- Presenti n. 07;
- Votanti n. 07;
- Astenuti n. 0;
- Voti favorevoli n. 07;
- Voti contrari n. 0;

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. N. 267/2000.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 15/06/2015

Deliberazione avente per oggetto:

Art. 3, commi 15 e segg., D.Lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 - Riaccertamento straordinario dei residui

UFFICIO PROPONENTE: GESTIONE RISORSE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, li 09/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott.ssa REHO Angelica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di cui all'oggetto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile.

Alliste, li 09/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE - SVILUPPO ECONOMICO

f.to Dott.ssa Angelica REHO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to DOTT.ANGELO CATAMO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to ING. ANTONIO VENNERI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2015 al 02/07/2015.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☐ Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 15/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.toDott.ssa Loredana CAMPA

Per copia conforme all'originale
Alliste, li
IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA